

“Ho visto nei miei genitori l’identificare il figlio come la soluzione dei loro problemi di coppia irrisolti. E’ come se io li avessi dovuti unire di più, in realtà non è successo. In ogni caso anche se loro hanno sbagliato e io sono qui, questo è l’importante. La domanda resta: quando uno può adottare un figlio? Non può essere la soluzione a problemi altri... Penso debba essere una sovrabbondanza, se sei grato della vita e vivi già un’appartenenza tua. Se cerchi risposte nell’adozione è sbagliato, diventa un fallimento”.

Marigona

Simona Sarti è assistente sociale presso un Ser.T. del Dipartimento di Salute Mentale - Dipendenze Patologiche dell’AUSL di Bologna. Da oltre 20 anni membro dell’associazione Famiglie per l’Accoglienza, luogo che l’ha fatta appassionare al mondo dell’adozione. Questo libro è il risultato della ricerca effettuata al termine del Master di II livello in “Psichiatria forense e clinica delle dipendenze in età evolutiva” e riporta 17 interviste fatte a persone adottate che hanno affrontato il tema della ricerca delle proprie origini.

€ 15,00



Simona Sarti

IO (DI) CHI SONO



Il difficile lavoro di ricerca dell’identità
delle persone adottate

 **BONOMO**
EDITORE